



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITÀ
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 22 DICEMBRE 2021**

-239-

OGGETTO: Proposta di Deliberazione N. 2021-DL-507 del 24/11/2021 - DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATI 2022/2024. Parchi e Ville Storiche – PNRR.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che tra le eccellenze del nostro patrimonio culturale, che saranno valorizzate dai fondi previsti dal Piano di ripresa e resilienza 'Next Generation Eu', ci sono anche i parchi e i giardini storici;

Rilevato che l'intervento prevedrà l'investimento di 300 milioni di euro all'interno del capitolo da 2,7 miliardi destinati alla valorizzazione dei borghi, sicurezza sismica, patrimonio culturale, rurale e religioso;

Tenuto conto che nel progetto messo in campo dal Ministero della Cultura c'è la rigenerazione di circa 110 siti e il piano prevede il restauro e la valorizzazione oltreché l'integrazione del censimento già esistente e la conseguente digitalizzazione dei beni culturali che sono all'interno di parchi e giardini;

Rilevato che sarà migliorata la fruizione degli spazi, realizzati interventi di restauro sulle componenti architettoniche e monumentali oltre che, la messa in sicurezza di aree recintate, cancelli d'ingresso, sistemi di videosorveglianza di questi luoghi naturalistici dal grande valore storico;

Tenuto conto che di particolare valore ed interesse, tra le altre iniziative, sarà poi lo sviluppo di quella che dovrà diventare una figura cardine della gestione futura dei parchi e dei giardini storici: il "giardiniere d'arte" e si prevede, quindi, il futuro riconoscimento di una qualifica specifica per questa figura, che dovrà avere competenze specialistiche e interdisciplinari (storia del paesaggio, giardinaggio, fitopatologia, botanica, agronomia, ecc.), padroneggiando le tecniche, i materiali e le modalità di messa a dimora, cura, prevenzione e rigenerazione degli elementi vegetali di cui sono composti;

Visto che il "giardiniere d'arte" potrà, così, diventare un professionista che rafforzerà le capacità e le competenze nella gestione e manutenzione delle aree verdi di valore storico e culturale, supportando le amministrazioni locali nella gestione delle problematiche di conservazione di questi beni e colmando la mancanza di competenze specialistiche in questo ambito così importante e che ha rappresentato un'eccellenza nella nostra storia, conosciuto in tutto il mondo: il giardino all'italiana;

Considerato che nel 2016 su proposta dell'Assessore Comunale all'Ambiente e Parchi era stato approvato dal Consiglio Comunale di Genova il Regolamento d'uso dei parchi storici comunali, documento che definì con precisione un elenco di 20 tra ville, parchi e giardini cittadini con interesse artistico allo scopo di tutelarli e definirne vincoli e modalità di utilizzo;

Rilevato che il testo fu il risultato di un lungo percorso partecipato che ha visto il coinvolgimento della Consulta del Verde, organo consultivo previsto dal Regolamento comunale del Verde;

Tenuto conto che il documento costituiva un approfondimento regolamentare specifico rispetto al più generale Regolamento del Verde e aveva come riferimento la Carta dei giardini storici ICOMOS-IFLA - denominata "Carta di Firenze" (1982) che ha fissato linee guida riconosciute a livello internazionale per la salvaguardia dei giardini storici;

Rilevato che in ragione della notevole varietà e diversificazione dei parchi e dei giardini storici cittadini, venne prevista la possibilità di redigere singoli specifici codici comportamentali e d'uso riferiti alle esigenze di conservazione, valorizzazione e fruizione di ciascun parco;

Considerato che particolare attenzione fu fatta per l'individuazione di un unico referente, il Direttore Responsabile del Parco, nell'ambito della struttura comunale, per quanto concerne alcuni aspetti ritenuti di particolare rilievo sotto il profilo gestionale o di tutela per identificare puntualmente le attività soggette al rilascio di autorizzazione da parte del Comune;

Rilevato che la situazione delle Ville e dei Parchi storici va riaffrontato come il regolamento prevede e quindi vada fatto anche in ragione dell'opportunità del PNRR;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi parte attiva per rivedere l'organizzazione delle strutture comunali al fine di rendere possibile l'applicazione del regolamento stesso in modo da avviare lo studio di applicazione del PNRR anche per la città di Genova.

Proponenti: Lodi, Terrile, Bernini, Pandolfo, Villa (Partito Democratico).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Paglialunga, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 36.

Esito della votazione: approvato all'unanimità con 36 voti favorevoli: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Paglialunga, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Vacalebri, Villa.